

BASKET SERIE A2

DOMANI AL PALAFIERA ARRIVA JESI

IL MALTESE: «HO VISTO CHE LE MIE PERCENTUALI AL TIRO ERANO BASSE, QUINDI MI SONO ALLENATO ANCHE DA SOLO PRIMA E DOPO L'ALLENAMENTO»

Jackson: «Unieuro, restiamo uniti»

Crescita La guardia ora dovrà confermarsi ai livelli di Piacenza, dove ha ritrovato il tiro da tre



A CANESTRO Darryl Jackson ha brillato nel match però perso da Forlì domenica a Piacenza, sfoderando l'83% dalla lunga distanza

Federica Berlanda
 ■ Forlì

NON È un momento semplice per la Pallacanestro 2.015, a secco di vittorie da ormai cinque giornate.

Pur uscendo sconfitti dal campo però, negli ultimi incontri i biancorossi hanno dimostrato di poter giocare alla pari con molte squadre, cedendo solamente sul finale dei match e, in particolare, nella

sfida fisica. Soprattutto contro la Fortitudo e a Piacenza, poi, Darryl Jackson ha mostrato una sicurezza mai vista in maglia Unieuro. Insomma, anche nella sconfitta, il lavoro della compagine forlivese non è certo tutto da buttare.

«**IN QUESTO** momento in cui non stiamo andando bene dobbiamo essere più uniti che mai – spiega la guardia americana – e ricordarci che le partite non si vincono nei primi minuti, ma giocando concentrati e determinati per 40». La costanza, sia mentale che fisica, è stata però fin dall'inizio del campionato il tallone d'Achille di Forlì, spesso in debito di punti e ossigeno negli ultimi minuti di gara: «Ci sono momenti in cui ci riesce tutto bene e altri in cui siamo paralizzati dalla paura – continua –, ma non c'è una formula magica che risolva questo problema. L'unico modo è allenarsi con determinazione e tradurre sul campo quello che si è fatto durante la settimana».

UN CONSIGLIO, quello sull'allenamento, che lo stesso Jackson prende molto seriamente: «Ho visto che le mie percentuali al tiro erano basse, quindi ho cercato di migliorare, arrivando prima dei miei compagni la mattina e andando via più tardi la sera, per potermi allenare per conto mio e risolvere le mie lacune».

I primi risultati si sono visti proprio la scorsa domenica a Piacenza, dove il giocatore con passaporto maltese ha tirato con ben l'83% da tre punti e fornito la sua miglior prestazione in stagione. «La squadra mi ha anche dato una grossa mano – commenta –, creando le situazioni per farmi tirare a campo libero. Credo che i miei compagni stiano facendo un ottimo lavoro e non ci sono problemi

Continuità cercasi

«Dobbiamo uscire dal tunnel ricordandoci che si vince stando concentrati per 40'»

nei passaggi come affermano in molti».

ORA Jackson dovrà essere in grado di ripetersi anche sul parquet casalingo. Domani alle 20.30, l'Unieuro attende infatti l'arrivo di Jesi e avrà assoluto bisogno di una vittoria per riedificare il fortino del Palafiera: ve fermata almeno a cinque la striscia di sconfitte consecutive. «Questa è la prima volta che mi trovo in una situazione così complicata, soprattutto avendo un ruolo da protagonista in squadra – conclude Jackson –. Credo che per uscire da questo momento di incertezza sia necessario avere fiducia gli uni negli altri ed entrare in campo determinati e pronti a lottare».

